

Regione Emilia-Romagna
D.G.R. 1629/2022

“Filiera foresta - legno: buone pratiche atte a ridurre le emissioni di CO2 nel ciclo produttivo, ad incrementarne lo stoccaggio nell'ecosistema foresta e nel prodotto legno”

Gabriele Locatelli (P.O. Supporto alle azioni per lo sviluppo della montagna Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane - Regione Emilia-Romagna)

Nicola Fabbri (Senior Consultant di Ergo s.r.l., spin-off Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

LIFECO₂PES&PEF



Policy



Il contesto delle Policy Europee

Nel quadro del Green Deal le foreste hanno assunto un ruolo centrale, con un forte spostamento dai servizi ecosistemici di «fornitura» a quelli di mitigazione dei cambiamenti climatici. Questo emerge da alcune norme che sono gli assi portati del Green Deal.

1. Regolamenti 841/2018 e 842/2018 che definiscono il ruolo delle foreste nei «Registri nazionali» dei gas GHG;
2. La strategia per il clima definita nel Regolamento UE 1999/2018 che ha istituito il PNIEC;
3. La normativa RED II (Regolamento UE 2001/2018) e la futura RED III dove si sposta l'attenzione verso l'uso del legno a cascata e non verso la biomassa vergine per usi energetici.

Il contesto delle Policy Europee

Per la prima volta le foreste vengono considerate come un elemento strategico globale nella mitigazione del cambiamento climatico.

Questo può avere dei risvolti molto importanti dal punto di vista del pagamento dei servizi ecosistemici perché:

1. il mondo ESG sta guardando con attenzione alla tutela e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici;
2. le aziende guardano alle foreste per le possibili attività di off setting, con qualche rischio involontario di greenwashing;
3. Vi è la concreta possibilità di catalizzare l'attenzione della finanza, come dimostra il fatto che nel Regolamento UE 852/2020 c'è l'obiettivo esplicito di protezione degli ecosistemi e della biodiversità.

Il progetto

Gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale definiti dall'ONU (**Global Compact**) e poi dalla UE (**Green Deal**) mirano ad una società ad emissioni nette zero nel 2050.

Un processo che coinvolgerà imprese, cittadini e istituzioni modificandone abitudini, processi produttivi, investimenti al fine di ottenere un rapporto più bilanciato tra uomo e natura.

Le Policy proposte dal LIFE CO₂PES&PEF per dare risposta a queste richieste, limitatamente alla filiera «Foresta-Legno».



24/03/2023



LIFE CO₂PES&PEF



Le Foreste dell'Emilia-Romagna

- crescono di 2.5 milioni di metri cubi all'anno (inventario forestale nazionale 2005 - dato MIPAAF)
- attuano un sequestro di carbonio di 4-5 milioni ton. CO₂ anno pari all'11/13% di emissioni annue di CO₂ in R.E.R. (ARPAE, anno di riferimento: 2018)

E' però necessario fare attenzione ai potenziali decrementi dovuti a incendi, ondate di calore, siccità, invecchiamento del bosco (coordinamento con tutte le «altre» componenti della transizione ecologica).

I «serbatoi indiretti» di CO₂ – Suolo e Legno estratto



24/03/2023



LIFE CO₂PES&PEF

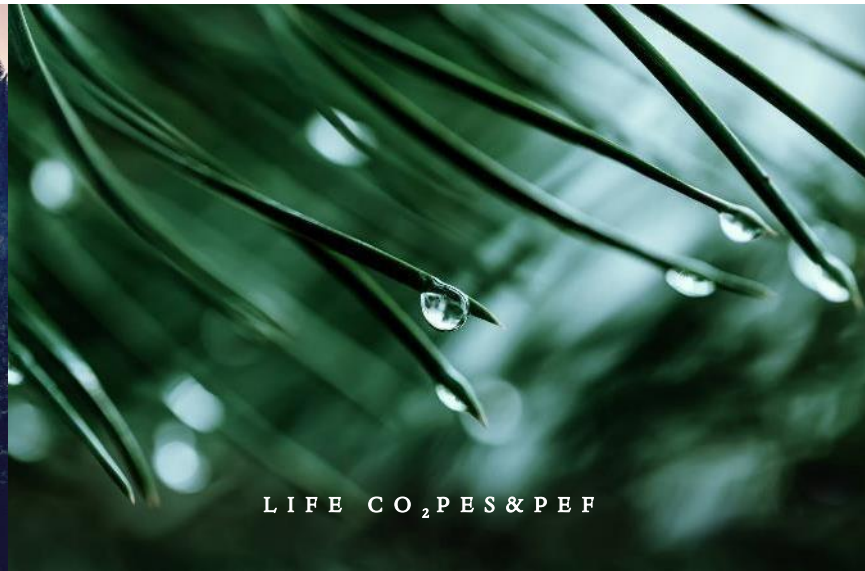


Il Patto per il lavoro e per il clima della RER

- La valorizzazione delle foreste offre nuove opportunità di sviluppo per le comunità locali perché richiede nuove imprese che operino nei boschi, lo sviluppo delle segherie e persone competenti che siano in grado di valorizzare la Gestione Forestale Sostenibile.
- Tutto il processo di transizione ecologica richiede nuove competenze di ampia trasversalità che colleghino le foreste ai settori produttivi industriali garantendo un corretto sistema di pagamento dei PES.



24/03/2023



LIFE CO₂PES&PEF





Per fare ciò bisogna

Supportare le attività di *Gestione Forestale Sostenibile* con il *Pagamento dei Servizi Ecosistemici* al fine di creare un circolo virtuoso tra imprese, cittadini e sistemi forestali e contribuire alla resilienza delle comunità rurali e montane



Proposta di Policy nel settore Forestale D.G.R. 1629/2022

GLI OBIETTIVI:

- sostenere le filiere locali e i processi produttivi che garantiscono un uso duraturo della risorsa legno;
- promuovere e incentivare l'uso a cascata del legno;
- sostenere tutte quelle attività che consentono di immobilizzare CO₂ nell'ecosistema, anche a fronte di una rinuncia di reddito (pagamenti silvo-ambientali, indennità compensative, pagamenti per servizi ecosistemici, vendita di “crediti climatici volontari”);
- promuovere le forme di gestione forestale in grado di aumentare l'assorbimento e lo stoccaggio di CO₂ in bosco anche in funzione di adattamento alle conseguenze della crisi climatica;

Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

GLI OBIETTIVI:

- stimolare l'adozione di sistemi di monitoraggio ambientale basati sulla metodologia LCA (Life Cycle Assessment – Impronta ambientale)/PEF - Product Environmental Footprint)) o la carbon footprint (Racc. UE 179/2013 e 2279/2021, ISO 14040-44, ISO 14064-67);
- ridurre l'impatto delle attività produttive nel settore forestale che liberano CO₂, migliorare l'impronta ambientale dei processi produttivi lungo la filiera e incentivare l'uso dell'ecodesign, in accordo con la futura norma UE sul tema (COM 142 del 30 marzo 2022) e del futuro passaporto digitale di prodotto;
- incentivare lo sviluppo di filiere del legno da opera di origine locale (riduzione movimentazione del prodotto), migliorando la redditività delle aree rurali e montane, e riducendo il rischio di delocalizzazione degli impatti negativi nei paesi terzi;

Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

GLI OBIETTIVI:

- incrementare la conoscenza della capacità di Stock di CO₂ nei prodotti legnosi di lunga durata.
- incrementare la superficie dei boschi assestati (gestione pianificata = maggior stoccaggio di CO₂) a livello regionale nel rispetto dell'obiettivo fissato dalla Strategia Forestale Nazionale per il 2030 attraverso:
 - il ringiovanimento delle superfici forestali prossime al superamento del turno;
 - la conversione dei cedui all'alto fusto (previo verifica socio-economica).

Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

LE AZIONI:

- Studiare le corrette modalità di attuazione della migrazione assistita;
- Conservare ed ampliare i corridoi ecologici esistenti sul territorio regionale;
- Minimizzare il consumo di suolo;
- Determinare il corretto volume di ramaglia e di residui da rilasciare in bosco (CO₂, fertilità, incendi, diffusione patogeni);
- Monitorare gli scambi avvenuti nell'ambito dei mercati dei Crediti di Carbonio volontari ed obbligatori (Emissions Trading System) in Emilia-Romagna;
- Monitorare i dati relativi alle Foreste presenti sul territorio regionale

Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

LE AZIONI:

- sostenere, attraverso forme di vincolo o premialità nei bandi pubblici, quelle azioni che intervengono sulla **tracciabilità dei flussi di legname**, compresa la sua certificazione, mediante i seguenti strumenti:
 - le catene di custodia (P.E.F.C. o F.S.C.);
 - le analisi di impronta ambientale di tipo LCA/PEF (Product Environmental Footprint) secondo la raccomandazione UE 179/2013 e 2279/20121;
 - Carbon Footprint secondo le norme ISO 14064 e ISO 14067;
 - i sistemi di tracciabilità certificati (exp. ISO 38200).

Proposta di Policy nel settore Forestale **D.G.R. 1629/2022**

LE AZIONI:

- Sostenere l'attuazione di forme di **indennità silvo-ambientali** al fine di diversificare la struttura e la composizione delle superfici forestali soggette a taglio, aumentarne la resilienza agli eventi climatici estremi, ottenere il prolungamento dei turni anche attraverso la conversione all'alto fusto o al governo misto dei cedui, tutelare e supportare la rinnovazione naturale e artificiale minacciata dalla fauna selvatica.

Proposta di Policy nel settore Forestale D.G.R. 1629/2022

LE AZIONI:

- Realizzare interventi di comunicazione mirata ad **informare la popolazione** sul ruolo delle **foreste** e l'importanza della loro gestione per combattere i cambiamenti climatici;
- Incentivare la conoscenza, attraverso la **formazione di imprese, enti ed associazioni** sui P.E.S.e sull'P.E.F.
- Sostenere il miglioramento della viabilità Forestale
- Sostenere il miglioramento del parco macchine delle imprese forestali
- Promuovere l'uso a cascata del legno
- Promuovere l'importanza della conoscenza dei crediti volontari di CO2 (crediti ecosistemici)

Grazie per l'attenzione!

Nicola Fabbri

Nicola.fabbri@ergosrl.net

Gabriele Locatelli

Gabriele.Locatelli@regione.emilia-romagna.it